



## LIBERO CINEMA IN LIBERA TERRA

Festival di cinema itinerante contro le mafie

16ª edizione – luglio / ottobre 2021

[www.cinemovel.tv](http://www.cinemovel.tv)

### I FILM – GLI SPETTACOLI – IL MAGAZINE

**SHOOTING THE MAFIA** di Kim Longinotto. Irlanda 2019, 97 minuti. Con Letizia Battaglia.

Un ritratto personale e intimo su Letizia Battaglia, fotografa palermitana e fotoreporter per il quotidiano L'Ora. Una vita vissuta senza schemi: dalla fotografia di strada, per documentare i morti di mafia, all'impegno in politica, Battaglia è stata una figura fondamentale nella Palermo e nell'Italia tra gli anni Settanta e Novanta. Intrecciando interviste e testimonianze d'archivio, Kim Longinotto racconta la vita di un'artista passionale e coraggiosa, mostrando non solo un'esistenza straordinaria e anticonformista, ma anche uno spaccato di storia italiana. In cerca di una libertà che passa per il sogno di una Sicilia sciolta dalle catene della mafia.

**NOMAD - IN CAMMINO CON BRUCE CHATWIN** di Werner Herzog. Gran Bretagna 2019, 85 minuti.

Con Werner Herzog, Bruce Chatwin, Karin Eberhard, Elizabeth Chatwin.

Herzog ci conduce lungo i sentieri di Bruce Chatwin, tramandandone la storia e il canto, e ci porta alla ricerca del brontosauo, davanti al relitto di una nave "fitzcarraldiana", dentro caverne preistoriche... Durante gli ultimi anni della vita di Bruce Chatwin il regista tedesco Werner Herzog ha collaborato con lo scrittore inglese ad alcuni progetti e fra i due è nata un'amicizia istintiva e profonda. In *Nomad* Herzog ripercorre le tracce dei pellegrinaggi che Chatwin ha compiuto alla ricerca dell'anima del mondo, attraversando continenti con l'inseparabile zaino di pelle sulle spalle: quello zaino che ora appartiene a Herzog, e che diventa il terzo protagonista del film.

**MAN KIND MAN** di Iacopo Patierno. Italia 2021, 83 minuti.

Tre uomini, due tartarughe, un mondo da condividere. Due tartarughe marine Caretta Caretta, dopo essere state ritrovate spiaggiate nel litorale laziale, vengono trasportate d'urgenza nell'ospedale delle tartarughe marine Anton Dohrn di Portici. Mentre le due tartarughe vengono curate, con la speranza di essere liberate in primavera, nel golfo di Napoli Luca raccoglie della sabbia e cerca di pulirla dalla terra lasciata da una gara di motocross; è la materia con cui realizza i suoi quadri. Una pagaia entra nelle acque cristalline del fiume Sarno. È Aniello che spinge il suo kayak verso i primi scarichi abusivi; Franco contempla il mare e raccoglie due petali di plastica trovati in spiaggia. È tutto vero o sono le due tartarughe che sognano? Premio del pubblico al Biografilm Festival 2021

**ALLA MIA PICCOLA SAMA di Waad Al-Khateab, Edward Watts. Gran Bretagna 2019, 100 minuti.**

Video lettera di una giovane madre a sua figlia. La regista siriana Waad al-Kateab racconta la sua vita nel corso dei cinque anni della ribellione di Aleppo, in Siria, contro la dittatura di Bashar al-Assad. Cinque anni, dal 2011 al 2016, durante i quali Waad si innamora, si sposa e dà alla luce Sama, il tutto mentre intorno si fa sempre più duro il conflitto e la repressione del regime spietato. Resistono Waad e suo marito Hamza l'ultimo medico rimasto, nella zona ribelle, per curare centinaia di feriti al giorno, durante l'atroce assedio della città. La voce narrante nella versione italiana è di Jasmine Trinca. Candidato all'Oscar, Miglior Doc. BAFTA 2020, European Film Awards

**LA BUFERA - CRONACHE DI ORDINARIA CORRUZIONE di Marco Ferreri. Italia, Paesi Bassi, 2019. 75 minuti.**

Le testimonianze di sette persone ognuna delle quali, in contesti diversi, si è trovata a scoprire casi di corruzione. Potrebbero essere vicende diverse l'una dall'altra. Invece hanno moltissimi elementi in comune. È un documento che si potrebbe definire 'a staffetta' ma di un tipo speciale. Perché questi atleti finiscono con l'aver trovato sulla loro pista gli stessi ostacoli anche se correvano in realtà molto diverse che vanno dall'azienda privata all'amministrazione pubblica. Si passano quindi il testimone con estrema semplicità perché la storia dell'uno finisce con il proseguire con quella dell'altro/a praticamente senza cesure.

**MOLECOLE di Andrea Segre. Italia 2020, 68 minuti.**

Andrea Segre a febbraio 2020 è a Venezia, città d'origine di suo padre Ulderico, per girare un documentario e lavorare su un'opera teatrale che affrontino due temi molto importanti per la città: il turismo e il fenomeno dell'acqua alta. La pandemia lo blocca in città e ne muta i piani. Ne nasce un film in cui la figura paterna diviene dominante. Segre ci fa attraversare la città accompagnati da chi ci vive, ne conosce i problemi e non intende lasciarla. Ci mostra una Venezia metafisica, svuotata dai turisti, immersa in un silenzio quasi irreali. Nomination come miglior doc. a Cinema du reel.

**SOYALISM di Stefano Liberti, Enrico Parenti. Italia 2018, 70 minuti.**

In un mondo sempre più sovrappopolato e in preda ai cambiamenti climatici, il controllo della produzione dei beni alimentari è diventato un enorme business per una manciata di poche gigantesche aziende. Seguendo la filiera di produzione industriale della carne di maiale, dalla Cina al Brasile passando per Stati Uniti e Mozambico, il film racconta l'enorme concentrazione di potere nelle mani di queste ditte che mettono fuori mercato i piccoli produttori e trasformano interi paesaggi. A partire dai mega-allevamenti intensivi in Cina fino alla foresta amazzonica, minacciata dalle coltivazioni di soia per nutrire animali confinati in capannoni dall'altra parte del mondo, questo processo sta pregiudicando gli equilibri sociali e ambientali del pianeta.

**SELFIE di Agostino Ferrente. Francia, Italia 2019, 78 minuti. Con Alessandro Antonelli, Pietro Orlando.**

Il ritratto di due sedicenni del rione Traiano di Napoli. Un film tutto girato in "video-selfie" che racconta un mondo in cui non diventare camorrista può essere una scelta. Nell'estate del 2014, nel rione Traiano, muore un ragazzo di sedici anni, Davide Bifulco, colpito durante un inseguimento dal carabiniere che lo aveva scambiato per un latitante. Anche Alessandro e Pietro hanno 16 anni, sono amici fraterni, diversissimi e complementari, abitano uno di fronte all'altro, separati da viale Traiano, dove fu ucciso Davide. Aiutati dalla guida del regista e del resto della troupe, i due raccontano in presa diretta il proprio quotidiano, l'amicizia che li lega, il quartiere che si svuota nel pieno dell'estate, la tragedia di Davide. Interpretano sé stessi, guardandosi sempre nel display del cellulare, come fosse uno specchio, in cui rivedere la propria vita. Miglior Doc David di Donatello 2020, nomination agli European Film Awards 2019

**ONE MORE JUMP di Manu Gerosa. Italia, Svizzera, Libano 2019, 81 minuti.**

One More Jump. Ancora un salto, per poter oltrepassare quel muro, quella barriera spinata invalicabile. È quello che cercano di fare i protagonisti del documentario scritto e diretto da Emanuele Gerosa. La storia parallela di due amici, fondatori del gruppo "Gaza Parkour & Free Running Team" e appassionati praticanti di questo sport, si sviluppa tra Gaza e l'Europa. Jihad e Abdallah sono divisi da scelte di vita diverse, ma con lo stesso amore per il Parkour e per la loro terra assediata; nati e cresciuti in una prigione, devono oggi cercare ben oltre ai loro sogni, quale sia la strada che conduce alla libertà.

**PINO, VITA ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO di Claudia Cipriani. Italia 2019, 65 minuti.**

Nella notte del 16 dicembre 1969 il ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli moriva precipitando da una finestra del quarto piano della Questura di Milano. La versione ufficiale lo voleva implicato nell'attentato alla Banca dell'Agricoltura di Piazza Fontana e quindi suicida al grido: "è la fine dell'anarchia". Claudia Cipriani ne racconta la vita e l'estraneità a quei fatti da un punto di vista inedito, attraverso le testimonianze delle figlie Claudia e Silvia. Pino, vita accidentale di un anarchico" ci narra non solo la sua morte, ma la sua vita, le sue idee, i suoi affetti, le emozioni. La regista poi ha poi trovato nella tecnica mista: animazione, attori, materiale di repertorio il giusto equilibrio per tenere alta l'attenzione.

**SPACCAPIETRE di Gianluca De Serio, Massimiliano De Serio. Italia 2020, 104 minuti. Con Salvatore Esposito, Samuele Carrino, Licia Lanera, Antonella Carone**

Un viaggio dentro l'inferno del caporalato fatto di fatica bestiale, paghe da fame, violenza, ritmi di lavoro spietati, paura e terrore per i "capi", con il diritto di vita e morte. Angela, madre del piccolo Antò e moglie di Giuseppe, muore come bracciante sul posto di lavoro. Padre e figlio rimangono soli, costretti a vivere in circostanze estreme, con il piccolo Antò che non si rassegna alla perdita della madre e Giuseppe che deve trovare nuove sfumature al suo senso di paternità. I De Serio raccontano il mondo del caporalato, che nel cuore del nostro paese sfrutta illegalmente il lavoro tanto di cittadini italiani quanto degli stranieri e al tempo stesso scavano tra le radici di un'eredità culturale.

Due spettacoli dal vivo e on line per l'edizione 2021

**RIFIUTOPOLI. VELENI E ANTIDOTI conferenza spettacolo con il giornalista Enrico Fontana e l'artista Vito Baroncini alla lavagna luminosa.**

Con un'inedita modalità di racconto, i testi scritti e narrati da Enrico Fontana si mescolano alle macchie di colore, che l'artista Vito Baroncini posa sul piano della sua lavagna luminosa e sovrappone alle immagini video. In una live performance, espressioni e linguaggi artistici diversi si muovono davanti allo spettatore. Vari piani narrativi per raccontare il ciclo illegale dei rifiuti, il traffico sempre più internazionale e legato alle dinamiche della globalizzazione, e ancora le vittime innocenti dell'ecomafia, a cui Fontana dedica la sua testimonianza.

**MAFIA LIQUIDA cinema disegnato dal vivo con Vito Baroncini alla lavagna luminosa.**

Lo spettacolo è un progetto di arte partecipata che si arricchisce degli incontri, delle storie che Cinemovel incontra sul suo cammino e lungo le strade della legalità. Lavagna luminosa, proiettore digitale, casse, schermo, sono gli oggetti di scena mentre le mani, i colori, le macchie, i suoni, il cinema, il fumetto, le storie sono i protagonisti dello spettacolo. La narrazione scorre su più piani mescolando espressioni e linguaggi d'arte per raccontare il quotidiano di piccole e grandi storie di sopraffazione mafiosa.

**LIBERO CINEMA MAGAZINE** Novità della 16 edizione, è la piazza virtuale che ospita le interviste e le conversazioni del Festival con lo sguardo rivolto al dialogo tra cinema, immagini in movimento, e la realtà in cui viviamo. 5 appuntamenti on line che avranno al centro i temi: *il cinema entra a scuola, le terre dei fuochi, cultura per la rigenerazione, pianeta terra, l'immagine mancante* con tantissimi ospiti che ci aiuteranno a leggere il presente e progettare il futuro.